

# Ottobre 2023

**Andrea Drigani** introduce al discorso di Francesco pronunciato a Marsiglia, a conclusione dei «Rencontres Méditerranéennes, intorno a tre simboli: il mare, il porto e il faro. **Giovanni Campanella** presenta la figura di santa Kateri Tekakwitha (1656-1680) la prima nativa nordamericana ad essere canonizzata. **Carlo Parenti** recensisce il film «io Capitano» del regista Matteo Garrone che ha vinto il Leone d'argento alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. **Giovanni Pallanti** illustra gli studi e le ricerche di Giovanni Coco sui nuovi documenti, reperiti nell'Archivio Apostolico Vaticano, circa i «silenzi» di Pio XII. **Antonio Lovascio** invita alla lettura del libro di Angelo Scelzo, con la prefazione di padre Federico Lombardi, che ripercorre la storia dell'interesse e dell'azione della Chiesa per i «media» da Paolo VI a Francesco. **Stefano Tarocchi** dalla memoria di San Girolamo, per il quale l'«ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo», osserva che le indicazioni pastorali della Costituzione «Dei Verbum» non sono state ancora del tutto recepite. **Gianni Cioli** continua a richiamare l'attenzione sul trattato «Opera a ben vivere» di Sant'Antonino Pierozzi (1389-1459) in special modo sul concetto di «timore amoroso». **Francesco Romano** riflette sul pensiero politico medievale, originato dal cristianesimo, un'organica miscellanea di elementi teoretici, osservazioni pratiche, esegesi biblica e commenti patristici. **Stefano Liccioli** alle ripresa delle lezioni scolastiche rileva che occorre l'opera degli adulti, in particolare dei docenti, per accogliere gli studenti, con impegno e amore. **Francesco Vermigli** svolge alcune annotazioni sull'esperanto, lingua universale artificiale creata da Ludwik Lejzer Zamenhof (1859-1917), come espressione di un desiderio di pace, di unità e di comunicazione tra i popoli, che fa emergere una similitudine con la comprensione delle lingue nel giorno della Pentecoste. **Leonardo Salutati** prosegue le sue considerazioni

sull'Enciclica «Pacem in terris», a sessant'anni dalla sua pubblicazione, dalle quale appaiono le grandi intuizioni, purtroppo inascoltate, di San Giovanni XXIII. **Alessandro Clemenzia** analizza una recente intervista al cardinale Christoph Schönborn, arcivescovo di Vienna, sul tema della sinodalità, da considerarsi come esplicitazione della «communio» e di un preciso «modus operandi». Nella rubrica «**Coscienza universitaria**» si ripercorre una storia cristiana della gioia dai Padri della Chiesa al JoyFest di Igea Marina.